

**PONTREMOLI SI CHIUDE UN «CASO» CHE HA FATTO DISCUTERE**

# Addio all'impianto eolico 'Repower' ritira il progetto

*La soddisfazione degli oppositori. «Territorio salvo»*

— PONTREMOLI —

LA REGIONE ha archiviato il procedimento di valutazione di impatto ambientale per l'impianto eolico Cisa-Cirone. Proprio quando era in dirittura d'arrivo il verdetto della Conferenza dei servizi, la società Energia Eolica Pontremoli (controllata da Repower), titolare della proposta, ha ritirato il progetto troncando così l'ulteriore corso della valutazione. Lo ha ufficialmente comunicato nei giorni scorsi a 21 enti interessati il Settore valutazione impatto ambientale (Via) della Regione Toscana. Le 16 torri eoliche alte 108 metri (con un diametro del rotore di 115) vengono così cancellate dal crinale appenninico, facendo tirare un sospiro di sollievo agli ambientalisti che come tanti don Chisciote avevano dichiarato guerra ai mulini a vento per produrre energia elettrica. In una prima fase con il consenso dell'amministrazione comunale, costretta poi a fare marcia indietro dalla sollevazione popolare e dall'azione dei vari comitati. Troppo devastante l'impatto sul crinale sotto il profilo idrogeologico e paesaggistico. Dopo un lungo dibattito in incontri e assemblee la giunta aveva indetto un referendum popolare che poi è saltato perché si è formata una maggioranza trasversale contro la realizzazione del parco eolico in consiglio comunale convocato a Molinello. Una bocciatura decretata oltre che dai quattro consiglieri di minoranza (3 Pd, 1 Cittadini per Pontremoli) da altrettanti esponenti della maggioranza (sindaco Baracchini, vicesindaco Cocchi, assessore Crocetti, presidente del consiglio Arrighi). In tutto 8 voti su 13. Avevano invece votato contro questo ordine del giorno in quattro, fermi sulla proposta di organizzare una consul-

tazione popolare in Valdantena (Ferri, Cavellini, Corchia, Buttini) con un astenuto (Lecchini). Poi la società Energia Eolica Pontremoli aveva chiesto alla Regione di sospendere per un anno il procedimento Via per integrare il monitoraggio avifaunistico. Alla ripresa dell'iter gli industriali del vento hanno alzato bandiera bianca. «Una grande vittoria — commenta il capogruppo Pd Francesco Mazzoni — hanno vinto partecipazione e amore per il territorio. Dobbiamo impegnarci perché questo spirito non duri solo il tempo di una battaglia». Anche Paola Bruschi (porta-

## MAGGIORANZA

**Il capogruppo Jacopo Ferri:  
«Giusto seguire le indicazioni  
date dal consiglio comunale»**

voce del Comitato Il Faro) sottolinea che «nonostante tutto possiamo ancora avere voce in capitolo anche per altre problematiche, come quelle al momento in corso». Soddisfatto anche il consigliere Paolo Bissoli (Pontremoli democratica). «Un risultato atteso e straordinario perché si chiude un procedimento che avrebbe avuto effetti disastrosi. I referendum proposti dall'amministrazione sarebbero stati pseudo democratici. Invece il voto in consiglio ha posto fine più correttamente al progetto». Un epilogo già scritto per il capogruppo di maggioranza Jacopo Ferri. «Come è noto ero favorevole al parco eolico, ma il consiglio comunale ha votato esprimendo parere contrario e la giunta si è comportata di conseguenza, com'è naturale».

N.B.

